

Oggetto **Contratto di Servizio per il TPL extraurbano nella Città Metropolitana di Torino - Autolinea n.86 (Rivoli – Villarbasse – Reano con prol.) - Autorizzazione alla modifica del Programma di Esercizio.**

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. di autorizzare il Consorzio "Extra.TO S.c.ar.l." (Extra.TO), concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nella Città Metropolitana di Torino²) e la Società "GTT S.p.A." (Gestore dell'Autolinea in oggetto nell'ambito del suddetto Consorzio) alla seguente modifica della Linea n.86 "Rivoli-Villarbasse-Reano con prol.", riportata in dettaglio nel Programma di Esercizio allegato al presente Documento per farne parte integrante e sostanziale, a decorrere dall'11 Giugno 2018:
 - percorso n.001 – "Rivoli-Villarbasse-Reano-Trana (andata)":
 - deviazione del percorso in Rivoli per transito e fermata all'Ospedale di Rivoli, e adeguamento degli orari di tutte le corse per il perfezionamento dei tempi di percorrenza;
 - percorso n.002 – "Rivoli-Villarbasse-Reano-Trana (ritorno)":
 - deviazione del percorso in Rivoli per transito e fermata all'Ospedale di Rivoli, e adeguamento degli orari di tutte le corse per il perfezionamento dei tempi di percorrenza;
 - percorso n.003 – "Rivoli-Villarbasse-Reano-Trana-Sangano-Trana-Giaveno"
 - deviazione del percorso in Rivoli per transito e fermata all'Ospedale di Rivoli, e adeguamento degli orari della corsa 1630B per il perfezionamento dei tempi di percorrenza.
2. di dare atto del parere favorevole, ai sensi dell'Art.4.3 della Convenzione³, della Città Metropolitana di Torino, che ha curato l'istruttoria del presente Documento, all'adozione delle variazioni ivi richiamate.

Dell'aumento di produzione complessiva dell'Autolinea in oggetto⁴ derivante dalla presente autorizzazione sarà tenuto conto nell'ambito del Programma di Riorganizzazione dei Servizi di TPL Extraurbani nel territorio della Città Metropolitana di Torino attualmente in fase di predisposizione congiunta con il Consorzio e finalizzato a garantire coerenza tra valore della produzione erogata e ridotte risorse disponibili: l'adozione del presente provvedimento, pertanto, non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla

competenza di questa Agenzia.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.1 corrispondente alla Provincia di Torino, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014;
7. rilevato che da parte di alcuni Amministratori Locali è stata segnalata la difficoltà di accesso all'Ospedale di Rivoli per molti utenti che utilizzano il servizio pubblico di linea che effettua la tratta che va da Trana e arriva nelle adiacenze del medesimo Ospedale (incrocio S.P. n. 184 – Corso XXV Aprile), lamentando il fatto che i fruitori, con particolare riguardo agli anziani, sono costretti ad affrontare un tragitto a piedi, per poter raggiungere l'ingresso dell'ospedale, non dotato di camminamento pedonale;
8. verificata la possibilità di deviare opportunamente i percorsi della Linea in oggetto presso il piazzale antistante l'Ospedale di Rivoli, effettuando fermata presso la fermata ivi esistente e idonea all'utilizzo ai sensi del DPR 753/80 in quanto già normalmente utilizzata da Linee esercite con autobus aventi dimensioni pari o superiori a quelle degli autobus utilizzati sulla Linea in oggetto (lunghezza m 12 circa, larghezza m 2,50 circa) al fine di migliorare l'efficacia del Servizio di TPL;
9. con nota acquisita al protocollo generale della Città Metropolitana di Torino (n. 60628/2018 del 21/05/2018), è stata manifestata dall'Azienda esercente la disponibilità ad effettuare il

servizio nella modalità indicata, proponendo la modifica del programma di esercizio dell'autolinea in oggetto, con la deviazione del percorso in Rivoli per effettuare il transito e la fermata all'Ospedale di Rivoli, adeguando gli orari delle corse per il perfezionamento dei tempi di percorrenza.

Valutata la congruità della richiesta e la completezza della documentazione acquisita, si rende necessario autorizzare la modifica del Programma di Esercizio dell'Autolinea in oggetto, come riportato in "Decisione".

Comunicazione

Il presente provvedimento comporta l'adozione delle seguenti modifiche del Programma di Esercizio della Linea n. 86 "Rivoli-Villarbasse-Reano con prol.", al fine di favorire l'accesso all'Ospedale di Rivoli da parte dell'Utenza ivi diretta, a decorrere dall'11 Giugno 2018:

- percorso n.001 – "Rivoli-Villarbasse-Reano-Trana (andata)":
 - deviazione del percorso in Rivoli per transito e fermata all'Ospedale di Rivoli, e adeguamento degli orari delle corse per il perfezionamento dei tempi di percorrenza.
- percorso n.002 – "Rivoli-Villarbasse-Reano-Trana (ritorno)":
 - deviazione del percorso in Rivoli per transito e fermata all'Ospedale di Rivoli, e adeguamento degli orari delle corse per il perfezionamento dei tempi di percorrenza.
- percorso n.003 – "Rivoli-Villarbasse-Reano-Trana-Sangano-Trana-Giaveno"
 - deviazione del percorso in Rivoli per transito e fermata all'Ospedale di Rivoli, e adeguamento degli orari della corsa 1630B per il perfezionamento dei tempi di percorrenza.

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 29 maggio 2018

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² "Affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e delle Comunità Montane", CIG 0327971°38, rep. n.13689 del 22/12/2010, stipulato in data 01/11/2011 con il Consorzio EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione di procedura a evidenza pubblica. Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014.

-
- 3 Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Città Metropolitana di Torino, sottoscritta tra la Città Metropolitana di Torino e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale in data 29/09/2015.
- 4 Stimato complessivamente pari a +2.835 vett*km/anno, pari a Euro/anno + 4.930,06 oltre IVA (+1.578 vett*km per l'anno 2018, pari a Euro + 2.744,14 IVA esclusa, con avvio delle modifiche in oggetto dall'11/06/2018).